

Determinazione direttoriale n. 256 del 19/12/2022: Impegno, Liquidazione e Pagamento Strade e Ambiente - Decreto Ingiuntivo n. 641/21 del 25/10/2021 Tribunale di Chieti.

Lavori per gli interventi manutentivi sui canali irrigui e/o di scolo - LOTTO N. 5 - CIG Z662C64AD5

IL DIRETTORE UNICO

Premesso che

- con Deliberazione n. 14 del 14 aprile 2020 il Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario aggiudicava in via definitiva alla società Strade e Ambiente Srl – P. IVA IT02189740695 i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su canali irrigui del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario (Lotto 5);
- la società, svolti i lavori, emetteva fattura elettronica n. 15/02 del 28Luglio2020 di complessivi € 41.711,15 Chieti acquisito al protocollo consorziale n. 3422 del 31/07/2020;
- tra le Parti sorgeva una controversia in ordine al mancato pagamento della ridetta fattura;

PRESO ATTO del Decreto Ingiuntivo n. 641/21 del 25/10/2021 - Tribunale di Chieti acquisito al protocollo consorziale n. 3435 del 28.10.2021 con il quale la società Strade e Ambiente Srl intimava al Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario il pagamento di complessivi € 41.750,00 oltre interessi di mora ex art. 231/2002 come da domanda e competenze legali, divenuto esecutivo per mancata opposizione;

VISTO la PEC dell'11 luglio 2022 con cui controparte rigettava la proposta a saldo stralcio e transazione formulata dallo scrivente Consorzio, quantificando il credito vantato in complessivi 50.800,00 di cui:

- € 41.750,00 quale sorte capitale di cui al citato D.I.;
- € 6.500,00 per interessi di mora ex D. Lgs 231/02 (liquidati nel decreto ingiuntivo telematico n. 614/2021 del 25/10/2021) dal 28/7/2020 ad oggi sulla somma sub a);
- € 2.148,77, per spese e competenze della procedura;
- € 400,00 imposta di registro di

VISTO altresì il Ricorso per ottemperanza del giudicato notificato al Consorzio ed acquisito al protocollo consorziale n. 2430 del 28.07.2022;

CONSIDERATO che interessi di mora calcolati ai sensi del D. Lgs 231/2002 alla data odierna ammontano ad € 7.961,10

Calcolo Interessi di Mora

Capitale: € 41.750,00

Data Iniziale: 28/07/2020

Data Finale: 15/12/2022

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
28/07/2020	31/12/2020	€ 41.750,00	8,00%	156	€ 1.427,51
01/01/2021	30/06/2021	€ 41.750,00	8,00%	181	€ 1.656,27
01/07/2021	31/12/2021	€ 41.750,00	8,00%	184	€ 1.683,73
01/01/2022	30/06/2022	€ 41.750,00	8,00%	181	€ 1.656,27
01/07/2022	15/12/2022	€ 41.750,00	8,00%	168	€ 1.537,32

Totale colonna giorni: 870

Totale interessi moratori: € 7.961,10

Capitale + interessi moratori: € 49.711,10

Tabella 2: interessi di mora al 15.12.2022

e che, pertanto, il debito complessivo ammonta ad € 52.259,07 di cui:

- € 41.750,00 comprensivo di IVA al 22% di cui 34.221,31 imponibile ed € 7.528,69 per IVA;
- € 7.961,10 per interessi di mora ex D. Lgs 231/02 (liquidati nel decreto ingiuntivo telematico n. 614/2021 del 25/10/2021) dal 28/7/2020 ad oggi sulla somma ingiunta;
- € 2.148,77, per spese e competenze della procedura;
- € 400,00 imposta di registro

CONSIDERATO che, onde evitare l'ulteriore aggravio di spese e la prosecuzione del pendente giudizio di ottemperanza n. 235/2022 TAR Abruzzo – Sez. Pescara, è intenzione del Consorzio procedere al pagamento di quanto dovuto;

VISTA la nota del 16.12.2022 acquisita al protocollo consorziale n. 3956 del 19.12.2022 con cui controparte accetta il pagamento della complessiva somma di euro 52.259,07 impegnandosi, ricevute le somme, a rinunciare al citato giudizio di ottemperanza notificando l'avvenuto deposito allo scrivente ente;

PRESO ATTO CHE la spesa trova parziale copertura quanto ad € 41.711,15 in conto residui del Capitolo 530.1 dell'esercizio 2020 giusto impegno 2020.1.33.1;

RAVVISATA la necessità di dare copertura al residuo debito di € 10.547,92 al fine di poter liquidare l'importo dovuto alla società Strade e Ambiente Srl giusto D.l. n. 641/2021 Trib. Chieti;

DATO ATTO che trattasi di passività pregresse, così come chiarito dai pareri della Corte dei Conti-sezione regionale di Controllo per la Lombardia, del 19 luglio 2013 e del 23 febbraio 2015, e di cui si riporta lo stralcio seguente: *"Accanto a quelli definibili tecnicamente "debiti fuori bilancio", si collocano le c.d. "passività pregresse" o arretrate, spese che, a differenza dei primi, riguardano debiti per cui si è proceduto a regolare impegno (amministrativo, ai sensi dell'art.183 TUEL) ma che, per fatti non prevedibili, di norma collegati alla natura della prestazione, hanno dato luogo ad un debito in assenza di copertura (mancanza o insufficienza dell'impegno contabile ai sensi dell'art.191 TUEL). Proprio perché la passività pregressa si pone all'interno di una regolare procedura di spesa, esula dalla fenomenologia del debito fuori bilancio (cfr., in proposito, la recente deliberazione di questa Sezione in merito al caso delle prestazioni professionali, n.441/2012/PAR) e costituiscono, invero, debiti la cui competenza finanziaria è riferibile all'esercizio di loro manifestazione. In tali casi, lo strumento procedimentale di spesa è costituito dalla procedura ordinaria dispesa (art.191TUEL), accompagnata dalla eventuale variazione di bilancio necessaria a reperire le risorse ove queste siano insufficienti (art.193TUEL)";*

RICHIAMATA la Deliberazione n. 33/2021/PAR Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per la Sardegna, con la quale è stato ribadito che *"Le passività pregresse derivano da impegni contabili assunti regolarmente ma che non risultano sufficienti a far fronte alla spesa in modo integrale, quando essa viene ad evidenza. Esse si verificano allorché, all'esito dell'assunzione del formale impegno, taluni fatti imprevedibili, talvolta (ma non necessariamente) legati alla natura della prestazione, sfuggono sia alla voluntas che all'auctoritas del soggetto che ha assunto l'obbligazione per conto dell'ente, incidendo, appunto, sulla misura del costo".*

RITENUTO di assumere un impegno di spesa di € 10.547,92 in favore della società Strade e Ambiente Srl con sede legale in Chieti alla Via E. Piaggio n. 65, P.IVA 02189740695 sulla competenza del capitolo di spesa 2022.1.721.1 denominato "SPESE X EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO" del bilancio di previsione 2022;

ACQUISITO il visto sulla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ed il relativo impegno n. 2022.1.502.1 sul capitolo di spesa 2022.1.721.1 denominato "SPESE X EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO" del bilancio di previsione 2022 per l'importo complessivo di € 10.547,92;

VISTA la deliberazione commissariale n. 97 del 13.12.2020 avente ad oggetto la nomina di Direttore Unico a scavalco attribuita al Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Centro Dott. Stefano Tenaglia ai sensi dell'art. 34 del CCNL per i dirigenti dei Consorzi di Bonifica e successivi provvedimenti di proroga;

VISTA la delibera del Commissario Regionale n. 8 del 14.02.2022 con cui è stato affidato al Direttore Unico l'adozione dei provvedimenti attuativi per la gestione ordinaria entro i limiti di spesa previsti nel bilancio di previsione 2022, nonché la delega per la sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna conseguenti ai provvedimenti di aggiudicazione

VISTA la L.R. 20 dicembre n. 2019 n. 45 recante "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)."

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 approvato con deliberazione commissariale n° 5 del 31.01.2022;

VISTA la variazione n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio 2022 approvata con deliberazione commissariale n. 27 del 27.06.2022;

VISTO l'assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio 2022 approvata con deliberazione n. 48 del 02.12.2022;

VISTI gli articoli 57 e 58 dello Statuto consortile assume la seguente

DETERMINAZIONE

per le motivazioni di cui alle premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di assumere un impegno di spesa di € 10.547,92 in favore della società Strade e Ambiente Srl con sede legale in Chieti alla Via E. Piaggio n. 65, P.IVA 02189740695, a saldo del credito vantato nei confronti dell'Ente giusto D.I. n. 641/2021 Trib. Chieti sulla competenza del capitolo di spesa 2022.1.721.1 denominato "SPESE X EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO" del bilancio di previsione 2022;
2. di riconoscere in della società Strade e Ambiente Srl la somma complessiva di € 52.259,07 di cui:
 - € 41.750,00 comprensivo di IVA al 22% di cui 34.221,31 imponibile ed € 7.528,69 per IVA;
 - € 7.961,10 per interessi di mora ex D. Lgs 231/02 (liquidati nel decreto ingiuntivo telematico n. 614/2021 del 25/10/2021) dal 28/7/2020 ad oggi sulla somma ingiunta;
 - € 2.148,77, per spese e competenze della procedura;
 - € 400,00 imposta di registro;
3. di autorizzare il competente ufficio a liquidare e pagare la somma complessiva di € 52.259,07 quale saldo del credito vantato nei confronti dell'Ente giusto D.I. n. 641/2021 Trib. Chieti, imputando la spesa quanti ad € 41.711,15 in residui passivi 2020 del capitolo di spesa 530.1 denominato "LAVORI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI" del bilancio di previsione 2021 ed € 10.547,92 sulla competenza del capitolo di spesa 2022.1.721.1 denominato "SPESE X EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO" dell'esercizio 2022;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 2 dell'art. 50 del vigente Statuto;
5. di procedere alla pubblicazione sull'apposita sezione web del sito istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente – ed assolvere a tutti gli atti consequenziali sia in ordine agli obblighi di pubblicità e trasparenza amministrativa di cui D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. oltre che tutti per gli atti conseguenti il provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica,

rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.
Letto, approvato e sottoscritto.

L'ESTENSORE
F.to Dott.ssa Marianna Di Meo

IL DIRETTORE UNICO
F.to Dott. Stefano Tenaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo del Consorzio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente in data 20.12.2022 a norma dell'art. 50 del vigente statuto e che contro di essa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

F.to Il Direttore Unico
F.to Dott. Stefano Tenaglia
